



**ISTITUTO STATALE D' ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**«ENRICO DE NICOLA»**  
**Via E. A. Mario, 16 – 80128 Napoli (Italy) – Tel 081.5607750 – Fax 081.5607333**  
Distretto 43 – Cod. NAIS042007 – C.F. 80020320638  
Cod. I.T.C.: NATD04201D – Cod. Liceo Scientifico: NAPS04201N



**CLASSE V sez. A**  
**Indirizzo A.F.M.**

**Anno Scolastico 2018/2019**

**Documento di azione didattica 15 Maggio 2019**

*d.lgs. 62/2017*

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Stefano Zen

<b>INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
<b>1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</b> 1.1 Descrizione del contesto 1.2 Presentazione Istituto	pag.3 pag.3
<b>2. INFORMAZIONE SUL CURRICOLO</b> 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo 2.2 Quadro orario settimanale	pag.3 pag.4
<b>3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DI CLASSE</b> 3.1 Composizione del consiglio di classe 3.2 Composizione e storia della classe	pag.4 pag.4
<b>4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</b>	pag.5
<b>5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA</b> 5.1 Metodologie e strategie didattiche 5.2 Attività di recupero e potenziamento 5.3 Tipologie di Verifiche 5.4 Criteri di Valutazioni dell'apprendimento 5.5 Attribuzione del credito scolastico	pag.5 pag.6 pag.6 pag.6 pag.7
<b>6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE</b> 6.1 Scheda informativa: Lingua e letteratura Italiana 6.2 Scheda informativa: Storia 6.3 Scheda informativa: Inglese 6.4 Scheda informativa: Francese 6.5 Scheda informativa : Diritto Pubblico 6.6 Scheda informativa: Economia Politica 6.7 Scheda informativa: Economia Aziendale 6.8 Scheda informativa: Matematica 6.9 Scheda informativa: Religione cattolica 6.10 Scheda informativa: Scienze Motorie	pag.8 pag.9 pag.10 pag.12 pag.13 pag.14 pag.16 pag.18 pag.19 pag.19 pag.20
<b>7. ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b> 7.1 Percorsi interdisciplinari 7.2 Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività del triennio 7.3 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" 7.4 Altre attività (esempio: cineforum, laboratorio, PLS, e-Twinning, Cultural Exchange Project: A Cultural Clash, campionati studenteschi, etc..)	pag.20  pag.21 pag.23 pag.23
<b>8. ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI PER LE PROVE DI ESAME</b> 8.1 Prima prova 8.2 Seconda prova	pag.24 pag.24
<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA <i>(sito dell'istituto)</i></li> <li>✓ PROGRAMMI DISCIPLINARI E RELAZIONI FINALI</li> <li>✓ ALLEGATO 1 – Griglie di valutazione prima, seconda prova.</li> <li>✓ ALLEGATO 2 – Documentazione relative alle simulazioni prima, seconda prova,</li> <li>✓ FASCICOLI PERSONALI DEGLI ALUNNI</li> <li>✓ VERBALI CONSIGLI DI CLASSE E SCRUTINI</li> <li>✓ MATERIALI UTILI</li> </ul>	

# **DOCUMENTO DI AZIONE DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

## **1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

### **1.1 Descrizione del contesto**

Il contesto socio-economico di provenienza dei nostri studenti è medio; rispetto alla media italiana e regionale si riscontra nell'Istituto Tecnico Economico un livello più basso: il contesto fortemente variegato si presta favorevolmente al dialogo multiculturale e al confronto tra realtà differenti, a cui contribuisce anche la presenza di studenti con cittadinanza non italiana. Si registra una confluenza verso l'Istituto di studenti provenienti da un bacino di utenza piuttosto ampio e diversificato sia sotto il profilo sociale sia sotto il profilo economico a dimostrazione del credito di cui l'Istituto gode su un ampio territorio, che va oltre la V Municipalità di riferimento e si estende alla periferia sia urbana che extra-urbana.

### **1.2 Presentazione Istituto**

L'Istituto "Enrico De Nicola", istituto dalle antiche radici, si distingue nell'area metropolitana in forza della sua attuale identità "dinamica".

La pluralità degli indirizzi formativi e dei piani di studi (e curvature al loro interno) esprimono l'impegno dell'intera comunità scolastica a realizzare un'offerta formativa solida, adeguata ai bisogni dell'odierna società in continua evoluzione in risposta al contesto territoriale di riferimento.

Affinché la programmazione d'Istituto risulti efficace e produca risultati duraturi e significativi sul piano integrato della formazione e dell'istruzione, culturale, professionale, civile e sociale, essa propone indirizzi e piani di studio diversificati. Finalità primaria dell'intero processo di apprendimento/insegnamento è infatti il conseguimento della qualità e dell'efficienza nell'attività didattica-formativa con conseguente miglioramento continuativo di ciascun studente/studentessa.

L'Istituto consta di un Istituto tecnico-economico e di un Liceo con una pluralità di indirizzi.

La didattica è incentrata nella progettazione e nella realizzazione di interventi diversificati di educazione, formazione e istruzione, in un'ottica di sviluppo della persona/cittadino, nel rispetto della normativa vigente, delle esigenze delle famiglie e delle caratteristiche specifiche di ciascun soggetto coinvolto.

Al fine di garantire il successo formativo risultano essere nodali l'applicazione di strategie inclusive, la promozione e difesa della dignità umana, la salvaguardia della identità e dell'appartenenza, la valorizzazione dell'alterità e la costruzione di relazioni interpersonali positive, la promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva.

## **2. INFORMAZIONE SUL CURRICOLO**

### **2.1 Profilo in uscita dell'Indirizzo**

Il PECUP dell'Istituto Tecnico Economico indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing" prevede l'acquisizione di competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo – finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione, sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegnerà una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

## 2.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

## 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DI CLASSE

### 3.1 Composizione del Consiglio di classe

Cognome	Nome	Ruolo	Disciplina/e
Attanasio	Annamaria	Docente coordinatore	Matematica
Cariello	Vincenzo	Docente	Francese
Cicconardi	Arturo	Docente	Scienze Motorie
Fabbricatore	Anna	Docente	IRC
Izzo	Maria	Docente	Diritto - Economia Politica
Postiglione	Annarita	Docente	Economia Aziendale
Savino	Mariarosaria	Docente	Inglese
Vitagliano	Patrizia	Docente	Italiano – Storia
Longobardi	Assunta	Rappresentante della componente genitori	
Ferri	Umberto	Rappresentante della componente genitori	
Marzullo	Flavio	Rappresentante della componente genitori	

### 3.2 Composizione e storia della classe

La classe V A dell'indirizzo A.F.M. è composta da dodici alunni, tutti provenienti dalla precedente IV A, tranne uno che si è inserito quest'anno, proveniente dall'Istituto I.T.C "Carlo Rosselli" di Genova. Sul piano disciplinare la classe si è mostrata nel complesso educata, evidenziando una partecipazione interessata alle lezioni sebbene, in qualche caso, la frequenza non sia stata sempre costante e partecipativa. In merito alla metodologia di studio per alcuni alunni si è evidenziato un rigore propositivo nell'applicazione, un attento e proficuo coinvolgimento nel dialogo didattico educativo, nonché un impegno assiduo, un interesse e un approfondimento personale per tutte le discipline oggetto di studio. Per la maggior parte invece, lo studio è improntato a un'assimilazione prevalentemente nozionistica e un impegno a tratti superficiale. Sul piano cognitivo e delle competenze, la classe presenta alcuni alunni consapevoli dei propri doveri, motivati e brillanti che hanno sviluppato, nel corso del triennio, buone capacità analitiche, tecnico-economiche e linguistiche, ed allievi in partenza più fragili che, lavorando con impegno crescente e determinato, hanno superato le proprie difficoltà, conseguendo i fondamentali obiettivi disciplinari; permane ancora qualche allievo che evidenzia incertezze riferibili a fragili competenze di base. La partecipazione della classe alla vita scolastica è avvenuta nell'ambito degli organi e delle procedure previste dal PTOF, il quale ha favorito attività scolastiche ed extrascolastiche con l'obiettivo della promozione culturale, sociale e civile. In

particolare modo qualche alunno si è distinto partecipando a tutte le attività istituzionali della scuola in maniera eccellente, assumendosi responsabilità nell'ambito del gruppo e della comunità scolastica.

#### **4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

##### **Strategie e metodi per l'inclusione:**

L'inclusione scolastica è una prassi educativa il cui presupposto è il rispetto della pluralità di bisogni formativi, così come essa, in ogni contesto classe, si configura. Progettare strategie e metodi inclusivi si traduce nell'organizzazione e gestione di ambienti di apprendimento e percorsi che permettono a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento in modo attivo, autonomo e giovevole.

Una didattica inclusiva fa capo a tutti i docenti ed è rivolta a tutti gli alunni.

Tutti i docenti programmano e declinano la propria disciplina in modo inclusivo, adottando una didattica flessibile e personalizzata. Ciò comporta l'apertura a una relazione dialogica che prende vita dalla comprensione del bisogno e attua risposte funzionali.

I docenti del Consiglio di Classe adottano strategie e metodologie adeguate ai bisogni che rendano i discenti attivi e partecipi; incentivano i propri alunni a esprimersi serenamente, valorizzando la partecipazione di ciascuno.

L'inclusione didattica, nel nostro Istituto, viene promossa attraverso i dispositivi che possono essere elencati come segue.

##### **Strategie inclusive:**

- creare un clima di classe e di scuola inclusiva con una reale accettazione dell'altro ed un senso di affiliazione alla comunità educante
- facilitare le reti di amicizie e di relazioni informali mediante l'aiuto reciproco (*Peer Tutoring*)
- stimolare al lavoro collaborativo attraverso centri di apprendimento e gruppi di discussione (*cooperative learning, roleplaying, circle time, brainstorming, problem solving, case study*)
- costruzione partecipata di un modello di lavoro inclusivo caratterizzato da strategie educativo-didattiche e prassi efficaci sul singolo e sul gruppo-classe.

##### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con le pratiche dell'inclusione e valutazioni diversificate in base ai bisogni educativi speciali dei singoli alunni:**

- adozioni di misure dispensative e compensative
- previsioni di tempi più lunghi per le prove
- criteri valutativi attenti più ai contenuti che alla forma
- valutazione delle prove orali a compensazione di quelle scritte
- utilizzo di apparecchiature.

#### **5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA**

##### **5.1 Metodologie e strategie didattiche**

Le strategie e metodologie didattiche adottate dal Consiglio di Classe sono orientate al successo formativo degli allievi, alla realizzazione e al conseguimento di risultati significativi, a sviluppare capacità dirette a esplorare, classificare fenomeni, definire questioni e problemi, stabilire e comprendere connessioni, costruire nuovi scenari interpretativi e progettare soluzioni. In tal modo le conoscenze promosse vengono collocate nel contesto di applicazione, con debita attenzione al processo, alla capacità dell'alunno di operare un valido feedback delle operazioni che svolge. Le strategie didattiche adottate mirano ad attivare capacità trasversali e metacognitive tese all'acquisizione di life skills, finalità di ogni processo cognitivo.

Le metodologie utilizzate dai singoli docenti nelle ore curricolari sono riportate analiticamente nelle singole relazioni di cui all'allegato.

## 5.2 Attività di recupero e potenziamento

Il processo educativo programmato è stato costantemente monitorato grazie al dialogo costante tra i vari docenti che, di volta in volta, hanno deciso di adottare strategie condivise di intervento, fornendo agli studenti indicazioni mirate in merito alle modalità più efficaci per progredire nello studio delle varie discipline. E' stato così conseguito sia l'obiettivo di agevolare i recuperi necessari che quello di consolidare e potenziare le competenze degli studenti relativamente alle prove previste dall'Esame di Stato.

## 5.3 Tipologie di Verifiche

Materie	Italiano	Storia	Francese	Matematica	Economia Aziendale	Inglese	Diritto	Economia Politica	Scienze motorie	I.R.C.
<b>Verifiche orali</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Prove strutturate</b>			X	X		X	X	X		
<b>Prove semi strutturate</b>			X			X	X	X	X	
<b>Problem solving</b>			X	X	X		X	X		X
<b>Costruzione di modelli</b>			X	X	X				X	
<b>Lavoro di gruppo</b>									X	X

## 5.4 Criteri di Valutazione dell'apprendimento

### CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI

Conoscenze	Competenze	Capacità	Comportamenti	Voto
Nessuna o pochissime e frammentarie	Nulle o frammentarie	Non è capace di applicare le rare e frammentarie conoscenze	Partecipazione: nulla o di disturbo Impegno: nullo Metodo: inesistente	1-2
Estremamente Superficiali	Applica con difficoltà le conoscenze in compiti semplici e commette errori gravi di esecuzione	Effettua analisi e sintesi parziali ed imprecise solo se sollecitato e guidato	Partecipazione: opportunistica e inadeguata. Impegno: scarso Metodo: disorganizzato	3-4
Modeste	Applica le parziali conoscenze acquisite. Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi essenziali. Guidato e sollecitato sintetizza le modeste conoscenze acquisite.	Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo Metodo: mnemonico	5
Adeguate	Applica le conoscenze acquisite. Uso corretto anche se semplice nell'articolazione del periodo e del linguaggio	Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite. Disponibilità agli approfondimenti essenziali.	Partecipazione : sufficiente Impegno: accettabile Metodo: non sempre organizzato	6
Organiche	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi anche se con qualche imperfezione. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato	Effettua analisi complete e coerenti. Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile	Partecipazione: recettiva Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato	7
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Effettua valutazioni autonome e complete	Partecipazione: attiva Impegno: costante e proficuo Metodo: riflessivo	8
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti in modo corretto	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente conoscenze e procedure. Rielabora in modo autonomo, completo, approfondito e personale	Partecipazione: costruttiva Impegno: continuo e partecipativo Metodo: critico	9-10

## ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- comportamento (rispetto del Regolamento d'Istituto)
- livello di partenza e progresso evidenziato in relazione ad esso
- risultati della prove e lavori prodotti
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- impegno, costanza nello studio e autonomia

### 5.5 Attribuzione del credito scolastico (Art. 15 del d.lgs. 62/2017)

Il punteggio del credito scolastico viene attribuito ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, sulla base della tabella di cui all'Allegato A (tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e nel quarto anno di corso e nel terzo anno di corso).

**TABELLA CREDITO SCOLASTICO**  
Allegato A del d.lgs. 62del 2017

Media	Crediti III Anno	Crediti IV Anno	Crediti V Anno
6	7-8	8-9	9-10
6-7	8-9	9-10	10-11
7-8	9-10	10-11	11-12
8-9	10-11	11-12	13-14
9-10	11-12	12-13	14-15

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione dei crediti, il consiglio di classe ha rispettato le decisioni collegiali riportate nel Piano dell'Offerta Formativa elaborato per l'a. s. 2018/2019.

Partendo dai vincoli imposti dalla tabella ministeriale, vista la presenza della banda di oscillazione, il Collegio dei docenti dell'ISIS "Enrico De Nicola" ha elaborato la tabella integrativa, in cui si tiene conto, per l'attribuzione del punto di credito più elevato, di alcuni fondamentali indicatori, di cui la frequenza è il prerequisito.

I criteri per l'attribuzione del credito, fermo restando che l'accesso è per gli alunni che non hanno superato il limite dei 30 giorni di assenza, sono seguenti:

- Impegno, interesse e partecipazione (corrisponde ad una valutazione del comportamento non inferiore a 9).
- Partecipazione alle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa
- Media superiore allo 0,50 per ogni fascia

## 6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 6.1 Scheda informativa – LINGUA e LETTERATURA ITALIANA

<b>Insegnante: Patrizia Vitagliano</b> <b>Libro di testo: Baldi – Giusso, L'attualità della Letteratura – Editore Paravia Vol. 3</b>	
<b><u>Competenze raggiunte</u></b>	Potenziare il metodo di studio e le capacità espressive. Sviluppare il senso estetico, il senso critico, le capacità di analisi e di sintesi, cogliere nelle opere la dimensione emotiva e affettiva. Cogliere in un testo letterario i principali aspetti tematici e stilistici. Contestualizzare i testi letterari. Formulare giudizi motivati su quanto è oggetto di studio. Analizzare e produrre testi di vario tipo.
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati</u></b>	Autori, poetiche, movimenti letterari. Letteratura italiana ed europea dal Naturalismo all'Ermetismo. I generi letterari. Il linguaggio figurato. Periodi storici e movimenti letterari. Connettivi ed elementi logici dell'organizzazione testuale. Struttura del testo argomentativo.
<b><u>Abilità</u></b>	Esporre i contenuti in modo corretto e articolato sia oralmente che per iscritto. Confrontare testi di autori diversi. Riconoscere tematiche affini. Individuare ed esprimere sinteticamente i contenuti. Riconoscere forme e strutture testuali. Individuare modalità espressive e figure retoriche. Porre in relazione fenomeni storico-sociali e culturali. Argomentare in modo efficace. Pianificare un testo.
<b><u>Metodologie</u></b>	Lezione frontale e/o dialogata. Lavoro in coppia. Ricerca guidata.
<b><u>Testi e materiali</u></b> <b><u>Strumenti adottati</u></b>	Libri di testo. Mappe concettuali. Articoli di quotidiani e riviste.



## 6.2 Schede informativa – STORIA

<b>Insegnante: Patrizia Vitagliano</b> <b>Libro di testo: Lepre – Petraccone – La Storia – Editore Zanichelli Vol. 3</b>	
<b><u>Competenze raggiunte</u></b>	Comprendere i fenomeni storici in una dimensione diacronica e sincronica. Organizzare il proprio patrimonio conoscitivo finalizzandolo ad una prospettiva critica personale. Riconoscere e comprendere i processi che sottendono a continuità e mutamenti.
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati</u></b>	Politica ed economia agli inizi del '900. La società di massa. Prima guerra mondiale. Regimi totalitari. La crisi del '29. Seconda guerra mondiale. La fine del conflitto e il nuovo assetto mondiale. L'Italia repubblicana. La Costituzione: principi fondamentali.
<b><u>Abilità</u></b>	Individuare le caratteristiche dei sistemi politici, sociali ed economici oggetto di studio. Individuare le fasi e le dinamiche dei fenomeni. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali e attraverso il confronto tra passato e presente. Cogliere le problematiche specifiche dei periodi studiati.
<b><u>Metodologie</u></b>	Lezione frontale e/o dialogata. Ricerche individuali
<b><u>Testi e materiali</u></b> <b><u>Strumenti adottati</u></b>	Libri di testo. Mappe concettuali. Articoli di quotidiani e riviste.

### 6.3 Scheda informativa – INGLESE

<b>Insegnante: Mariarosaria Savino</b> <b>Libro di testo: F. Bentini, B. Bettinelli, K. O'Malley - <i>Business Expert</i> – Editore Pearson</b>	
<b><u>Competenze raggiunte</u></b>	<p>Condurre una presentazione orale discutendo e commentando un problema e le possibili soluzioni.</p> <p>Comprendere il significato generale e informazioni specifiche di messaggi orali di vario tipo.</p> <p>Comprendere idee principali e informazioni specifiche in testi di natura tecnico-professionale.</p> <p>Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando un lessico appropriato.</p> <p>Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.</p>
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati</u></b>	<p>UNIT 8</p> <p>What is Globalisation?</p> <p>Reasons for and against Globalisation.</p> <p>Glocalisation</p> <p>Outsourcing and off shoring</p> <p>E-commerce: types of companies</p> <p>UNIT 4</p> <p>What is Marketing ?</p> <p>Market segmentation</p> <p>Market research</p> <p>SWOT analysis</p> <p>UNIT 5</p> <p>The Marketing Mix.</p> <p>The 4 Ps.</p> <p>Advertising.</p> <p>Advantages and disadvantages of the different types of advertising media</p> <p>UNIT 3</p> <p>The Stock Exchange.</p> <p>Bear and bull Markets.</p> <p>Financial crisis: a brief history of booms and slumps.</p> <p>The Wall Street Crash of 1929.</p> <p>The Credit Crunch.</p> <p>The Roaring Twenties.</p> <p>CULTURAL INSIGHTS - UNIT 4</p> <p>Government and politics.</p> <p>How the UK is governed.</p> <p>Political parties.</p> <p>The European Union debate.</p> <p>An Independent Britain: Brexit.</p> <p>A changing society: young Italians on the move; The immigration debate; Integration.</p> <p>Oscar Wilde's <i>The Picture of Dorian Gray</i></p> <p>The plot</p> <p><i>The Preface</i>: text analysis</p>

	<p><b>CONOSCENZE LINGUISTICHE GENERALI</b>  Aspetti comunicativi dell'interazione e produzione orali in relazione al contesto e agli interlocutori  Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione adeguati al contesto comunicativo e alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.  Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali.</p>
<b><u>Abilità</u></b>	<p>Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali.  Compilare schemi e diagrammi sulla base di informazioni lette.  Completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio.  Presentare e discutere un problema e le sue soluzioni possibili.  Riassumere oralmente informazioni lette.</p>
<b><u>Metodologie</u></b>	<p>Metodologia inclusiva  Lavoro a coppia/cooperativo  Didattica interattiva:  Utilizzo di stimoli di più canali di apprendimento (uditivi, visivo, tattile, reali) nel rispetto dei diversi stili cognitivi e delle diverse intelligenze.  Attività strutturate: esercizi tipo scelta multipla, riempimento, vero/falso.  Uso di mappe, liste, grafici, tabelle, schemi  Uso di una piattaforma di apprendimento (Edmodo)  Lezione frontale.  Stimolazione al dialogo, spiegazioni e uso di immagini, individuazione di parole chiave e di procedure sequenziali (divisione in paragrafi, in punti).  Flipped classroom, studio autonomi di materiali forniti dal docente.</p>
<b><u>Testi e materiali</u></b> <b><u>Strumenti adottati</u></b>	<p>Libro di testo, Mappe di sintesi, Video, Articoli di approfondimento, Audio, Grafici.</p>

## 6.4 Scheda informativa – FRANCESE

<b>Insegnante: Vincenzo Cariello</b> <b>Libro di testo: Traina Domenico – Compétences Affaires – Editore Minerva Scuola</b>	
<b><u>Competenze raggiunte</u></b>	<p>Comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc.</p> <p>Affronta molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione.</p> <p>Sa produrre testi semplici e via via più complessi e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse.</p> <p>È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.</p> <p>Acquisisce un linguaggio specialistico relativo all'indirizzo di studi seguito.</p>
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati</u></b>	<p>Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.</p> <p>Strategie compensative nell'interazione orale. Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo, anche professionale.</p> <p>Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti inerenti la sfera personale, l'attualità, lo studio o il settore di indirizzo.</p> <p>Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale.</p> <p>Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue.</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata.</p>
<b><u>Abilità</u></b>	<p>Produrre brevi e semplici testi scritti (descrizioni, lettere, riassunti, e-mail personali) su argomenti noti di tipo personale e quotidiano.</p> <p>Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale. Cercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale.</p> <p>Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali.</p> <p>Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale. Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale. Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.</p>
<b><u>Metodologie</u></b>	<p>Lezione frontale e/o dialogata</p> <p>Flipped classroom,</p> <p>Lezione multimediale</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Problem solving</p> <p>Ricerche individuali</p> <p>Attività laboratoriali</p> <p>Learning by doing</p>
<b><u>Testi e materiali Strumenti adottati</u></b>	<p>Libri di testo, Strumenti informatici, LIM, Testi didattici di supporto, Libri e riviste di biblioteca, Schede predisposte dal docente</p>

## 6.5 Scheda informativa – DIRITTO PUBBLICO

<b>Insegnante: Maria Izzo</b> <b>Libro di testo: “La norma e la pratica” – autore M. Capiluppi - Editore Tramontana</b>	
<b><u>Competenze raggiunte</u></b>	<p>Saper individuare l’origine e il ruolo dello Stato come ente politico e la situazione giuridica delle persone nel territorio.</p> <p>Comprendere e saper analizzare la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato.</p> <p>Riconoscere i valori democratici della nostra Costituzione alla luce dei diritti inviolabili, dei doveri inderogabili e dell’ordinamento della Repubblica in essa delineati.</p> <p>Saper riconoscere e analizzare il ruolo e i rapporti tra i diversi organi costituzionali, cogliendo la complessità dei meccanismi politico-istituzionali.</p> <p>Saper illustrare e analizzare la funzione amministrativa individuandone fini, articolazione, principi costituzionali, atti e provvedimenti.</p> <p>Saper individuare le autonomie locali e le loro funzioni alla luce del principio di “decentramento amministrativo” e della loro riforma.</p> <p>Saper inquadrare l’organizzazione dell’UE e l’interdipendenza giuridica - economica con gli Stati membri.</p>
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati</u></b>	<p>Lo Stato e le sue caratteristiche. Richiamo delle forme di Stato: Lo Stato, i suoi elementi costitutivi e le sue forme. Status di cittadino, straniero e apolide.</p> <p>La Costituzione e lo Stato. Le Costituzioni: nozione e distinzione in base alla forma, al contenuto, all’origine e al procedimento di modifica.</p> <p>Caratteri e principi fondamentali della Costituzione italiana.</p> <p>Richiamo delle diverse forme di Governo. La Costituzione italiana: caratteri, struttura, principi fondamentali e collocazione nel sistema delle fonti giuridiche.</p> <p>Gli organi costituzionali dello Stato:          Il Parlamento. Il Governo. Il Presidente della Repubblica.          La Corte Costituzionale. La magistratura.          La Pubblica Amministrazione. L’attività amministrativa. Funzione, articolazione, principi costituzionali e attività della P.A. Nozione e classificazione degli enti pubblici.          Gli atti amministrativi.</p> <p>Le autonomie locali Nozione, organizzazione, funzioni e riforma delle autonomie locali.</p> <p>L’Italia e l’Unione Europea L’Unione Europea e le fonti del diritto comunitario. Le istituzioni e gli altri organi comunitari.</p>
<b><u>Abilità</u></b>	<p>Saper esporre nozione, fini, attività, elementi fondamentali e forme dello Stato.</p> <p>Saper esporre i caratteri distintivi dei vari tipi di Costituzione. Distinguere caratteri, struttura e principi fondamentali della Costituzione italiana e le forme di Governo.</p> <p>Saper distinguere funzione, organizzazione e composizione dei vari organi costituzionali dello Stato.</p> <p>Saper esporre nozione, funzione, organizzazione e attività della P.A.</p> <p>Saper esporre nozione, funzione e organizzazione degli Enti territoriali.</p> <p>Saper illustrare i principali organi e atti normativi comunitari.</p>
<b><u>Metodologie</u></b>	<p>Lezioni interattive, dialogate e frontali.</p> <p>Lettura e decodificazione di testi, attività di gruppo.</p> <p>Dibattiti e riflessioni su fatti di attualità politica ed economica costantemente richiamati per la contestualizzazione degli argomenti in oggetto.</p> <p>Esercitazione orali e/o scritte di vario tipo (test a risposta multipla, domande a risposta aperta, formulazione di mappe concettuali ecc.).</p> <p>Interventi didattici di recupero, consolidamento e potenziamento in itinere.</p>
<b><u>Testi e materiali Strumenti adottati</u></b>	<p>Libro di Testo, articoli di giornale e/o documenti di natura giuridica ed economica.</p>

## 6.6 Scheda informativa – ECONOMIA POLITICA

<p><b>Insegnante: Maria Izzo</b>  <b>Libro di testo: Economia politica 2 . Lineamenti di finanza pubblica. (A. Gilibert-Editore Lattes)</b></p>	
<p><b><u>Competenze raggiunte</u></b></p>	<p>Saper rielaborare e collegare le conoscenze acquisite.  Saper valutare le implicazioni economiche, giuridiche e sociali dell'attività finanziaria.  Cogliere i diversi effetti economici e sociali sia della spesa pubblica sia della politica delle entrate in generale.  Saper mettere in relazione il debito pubblico con le sue ripercussioni sul sistema- Paese e sull'UE.  Riconoscere e saper descrivere l'impianto strutturale e le fasi della manovra finanziaria in Italia.  Saper descrivere e analizzare pregi e difetti delle varie tipologie di imposta.  Comprendere le ripercussioni economiche e sociali delle decisioni di Governo in merito alla ripartizione del carico tributario.  Saper distinguere i diversi sistemi di finanziamento della finanza locale e individuarne vantaggi e svantaggi.  Saper illustrare la necessità e il fine del coordinamento tra finanza statale e locale.</p>
<p><b><u>Conoscenze o contenuti trattati</u></b></p>	<p>La politica economica. L'attività finanziaria pubblica e la sua evoluzione storica. I bisogni e i servizi pubblici. Nozione, soggetti e specie di politica economica .Gli enti pubblici e l'attività finanziaria .  I bisogni e i servizi pubblici.  L'evoluzione dell'attività finanziaria.  Le funzioni della finanza pubblica.  Le spese pubbliche e le entrate pubbliche. Nozione e classificazione delle spese pubbliche.  Produttività, incremento progressivo e controllo della spesa pubblica.  Nozione e classificazione delle entrate pubbliche. La pressione tributaria.  Il debito pubblico .Nozione e classificazione dei prestiti pubblici.  Il debito fluttuante e il debito consolidato. Considerazioni sul debito pubblico in Italia.  Il bilancio dello Stato italiano. Nozione ,caratteri,principi, funzioni, classificazione,teorie e riforme del bilancio dello Stato. La manovra finanziaria.  Il sistema tributario italiano:le imposte.  Nozione, elementi e classificazione delle imposte.  I principi giuridici che regolano l'imposizione tributaria.  La ripartizione del carico tributario.  La teoria della capacità contributiva.  I principi costituzionali alla base della tassazione.  Lineamenti generali della finanza locale. Metodi di finanziamento e riforma federalista della finanza locale italiana.  I principi generali sulla finanza regionale, provinciale e comunale.  Gli enti territoriali e le loro politiche finanziarie.  La programmazione delle politiche finanziarie territoriali.  Marketing territoriale.</p>

<p><b><u>Abilità</u></b></p>	<p>Cogliere la complessità della politica economica.          Associare nozioni e teorie inerenti l'attività finanziaria con l'evoluzione del pensiero economico e sociale.          Saper descrivere e analizzare- a grandi linee- l'intervento dello Stato nell'economia.          Distinguere i diversi tipi e la diversa natura delle entrate pubbliche.          Saper distinguere il "deficit" dal "debito" pubblico e illustrarne i vincoli derivanti dall'Unione Europea.          Cogliere il bilancio come fondamentale strumento di politica economica.          Saper illustrare le caratteristiche generali del sistema tributario italiano.          Saper illustrare e interpretare le più importanti norme costituzionali in materia finanziaria.          Saper illustrare funzioni , mezzi di finanziamento , principi generali e riforma della finanza locale.</p>
<p><b><u>Metodologie</u></b></p>	<p>Lezioni interattive, dialogate e frontali .          Lettura e decodificazione di testi, attività di gruppo. Dibattiti e riflessioni su fatti di attualità politica ed economica costantemente richiamati per la contestualizzazione degli argomenti in oggetto.          Esercitazione orali e/o scritte di vario tipo (test a risposta multipla, domande a risposta aperta, formulazione di mappe concettuali ecc.).          Interventi didattici di recupero, consolidamento e potenziamento in itinere.</p>
<p><b><u>Testi e materiali Strumenti adottati</u></b></p>	<p>Libro di testo, articoli di giornale e/o documenti di natura giuridica ed economica.</p>

## 6.7 Scheda informativa – ECONOMIA AZIENDALE

<b>Insegnante: Anna Rita Postiglione</b> <b>Libro di testo: Ghigini Robecchi - L'ECONOMIA AZIENDALE PLUS</b>	
<b><u>Competenze raggiunte</u></b>	<p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali</p> <p>Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p> <p>Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.</p> <p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati</p> <p>La pianificazione e la programmazione dell'impresa</p> <p>Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti.</p>
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati</u></b>	<p>Modulo A - Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa</p> <p>Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale.</p> <p>Sistema informativo di bilancio.</p> <p>Normativa civilistica sul bilancio.</p> <p>Principi contabili nazionali (OIC).</p> <p>Revisione legale dei conti.</p> <p>Rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.</p> <p>Rendiconto finanziario.</p> <p>Modulo B- Il reddito fiscale d'impresa</p> <p>Imposte dirette che gravano sull'impresa IRES.</p> <p>Reddito fiscale d'impresa.</p> <p>Determinazione dell'imponibile e liquidazione delle imposte sul reddito.</p> <p>Modulo C - Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa.</p> <p>Sistema informativo direzionale e contabilità gestionale.</p> <p>Scopi della contabilità gestionale.</p> <p>Contabilità a costi diretti(direct costing).</p> <p>Contabilità a costi pieni(full costing).</p> <p>Metodo ABC (Activity Based Costing).</p> <p>Accettazione di nuovi ordini.</p> <p>Scelta del prodotto da eliminare.</p> <p>Make or buy.</p> <p>Break even analysis.</p> <p>Modulo D - La pianificazione e la programmazione dell'impresa</p> <p>Pianificazione strategiche.</p> <p>Analisi dell'ambiente esterno ed interno. Analisi SWOT.</p> <p>Controllo di gestione; Budget economico.</p> <p>Controllo budgetario.</p> <p>Analisi degli scostamenti di costo e di ricavo.</p> <p>Reporting, Piani aziendali.</p> <p>Business plane, Marketing plane.</p>
<b><u>Abilità</u></b>	<p>Modulo A- Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa</p> <p>Individuare le finalità della comunicazione economico finanziaria.</p> <p>Rilevare in P.D. le operazioni di gestione e di assestamento.</p> <p>Individuare i documenti del sistema informativo di bilancio.</p> <p>Distinguere le tipologie di bilancio previste dal codice civile (bilancio in forma ordinaria o abbreviata)</p> <p>Applicare i principi di redazione e i criteri di valutazione civilistici.</p> <p>Redigere e interpretare i documenti del bilancio civilistico.</p> <p>Riconoscere le funzioni dei principi contabili.</p> <p>Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio formulati dall'organo di revisione legale.</p>



	<p>Modulo B- Il reddito fiscale d'impresa  Individuare le imposte dirette che gravano sull'impresa.  Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale.  Applicare la normativa tributaria relativa a ammortamenti, costi di manutenzione e riparazione, svalutazione dei crediti, plusvalenze.  Determinazione della base imponibile IRES.  Determinare l'IRES e il saldo da versare.</p> <p>Modulo C- Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa.  Individuare le funzioni del sistema informativo direzionale.  Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale.  Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi.  Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi.  Calcolare i margini di contribuzione  Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale  Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC.  Individuare le decisioni aziendali supportate dalla contabilità aziendale.  Calcolare il costo suppletivo.  Risolvere problemi di scelta make or buy.  Individuare gli obiettivi della break even analysis.</p> <p>Modulo D - La pianificazione e la programmazione dell'impresa  Individuare gli elementi che definiscono le strategie di marketing  Riconoscere i punti di forza e di debolezza dell'impresa  Riconoscere le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno.  Interpretare i risultati dell'analisi SWOT.  Individuare gli scopi e gli strumenti del controllo di gestione.  Individuare le funzioni e gli elementi del budget.  Redigere i budget settoriali; Redigere il budget economico.  Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati.  Individuare gli obiettivi di un business plane; Redigere un business plane; Individuare gli obiettivi del marketing plane.</p>
<b><u>Metodologie</u></b>	<p>Lezione frontale e o dialogata  Problem solving.  Ricerche individuali o di gruppo</p>
<b><u>Testi e materiali</u></b> <b><u>Strumenti adottati</u></b>	<p>Libro di testo  Codice civile  Articoli tratti da testi e riviste</p>

## 6.8 Scheda informativa -MATEMATICA

<b>Insegnante: Annamaria Attanasio</b> <b>Libro di testo: Bergamini Trifone Barozzi Matematica Rosso con Tutor sec. ed.</b>	
<b><u>Competenze raggiunte</u></b>	<p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p>
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati</u></b>	<p>Funzioni di due variabili: definizione, dominio di funzioni di due variabili razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte. Linee di livello. Derivate parziali Massimi e minimi liberi e vincolati.</p> <p>Scopi e fasi della Ricerca Operativa. Costruzione del modello matematico di un problema di scelta nel continuo, in condizioni di certezza e con effetti immediati.</p> <p>Funzioni Economiche.</p> <p>Funzione della domanda e sue caratteristiche. Elasticità dell'arco e puntuale. Domanda elastica, anelastica e rigida. Funzione dell'offerta e sue caratteristiche. Rappresentazione grafica delle funzioni di domanda e di offerta nel piano cartesiano. Equilibrio tra domanda e offerta nel caso di concorrenza perfetta.</p> <p>Costo totale, costo medio, costo marginale. Ricerca del minimo costo unitario.</p> <p>Ricavo totale. Ricavo medio e ricavo marginale.</p> <p>Utile e ricerca del massimo utile. Limiti di produzione.</p> <p>Diagramma di redditività; ricerca del break even point. Lettura di un diagramma di redditività.</p>
<b><u>Abilità</u></b>	<p>Definire una funzione di due variabili reali Determinare il dominio di una funzione razionale intera e fratta, irrazionale. intera e fratta, Determinare le linee di livello di una funzione.</p> <p>Calcolare le derivate parziali anche di ordine superiore.</p> <p>Definire massimi e minimi.</p> <p>Calcolare massimi e minimi con l'Hessiano.</p> <p>Calcolare massimi e minimi vincolati con il metodo di sostituzione.</p> <p>Risolvere problemi di ricerca operativa. Costruire ed interpretare un diagramma di redditività.</p> <p>Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione economica.</p> <p>Comunicare utilizzando il lessico specifico e realizzare collegamenti.</p>
<b><u>Metodologie</u></b>	<p>Lezione frontale, problem solving, attività laboratoriali, flipped classroom, ricerche individuali.</p>
<b><u>Testi e materiali Strumenti adottati</u></b>	<p>Libri di testo, Strumenti informatici, Testi didattici di supporto. Fotocopie predisposte dal docente.</p>

## 6.9 Scheda informativa – RELIGIONE CATTOLICA

<b>Insegnante: Anna Fabbricatore</b> <b>Libro di testo: Tutti i colori della vita – Editore Solinas SEI</b>	
<b><u>Competenze raggiunte</u></b>	<p>Saper individuare la visione cristiana del mondo e gli elementi di convergenza fra le diverse religioni ;</p> <p>Saper individuare ed apprezzare il problema etico – sociale;</p> <p>Riconoscere la presenza e l’incidenza del cristianesimo nella storia e nella realtà contemporanea.</p>
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati</u></b>	<p>Conoscenza delle principali problematiche etiche dal punto di vista laico e cristiano;</p> <p>Conoscenza dei documenti conciliari e delle fonti cristiane.</p>
<b><u>Abilità</u></b>	<p>Capacità di dialogo costruttivo su temi di natura religiosa e morale;</p> <p>Capacità di interrogarsi sulla propria identità e di porsi in relazione con gli altri e con il mondo;</p> <p>Sviluppo di un personale e maturo senso critico e di un personale progetto di vita.</p>
<b><u>Metodologie</u></b>	<p>Lezione frontale;</p> <p>Lezione dialogata con input iniziale;</p> <p>Lavori di gruppo;</p> <p>Lettura di testi.</p>
<b><u>Testi e materiali</u></b> <b><u>Strumenti adottati</u></b>	<p>Libro di testo;</p> <p>Documenti del Magistero della Chiesa;</p> <p>Brani biblici;</p> <p>Articoli di quotidiani e riviste;</p> <p>Visione di film e documentari.</p>

## 6.10 Scheda informativa – SCIENZE MOTORIE

<b>Insegnante: Arturo Cicconardi</b> <b>Libro di testo:</b>	
<b><u>Competenze raggiunte</u></b>	<p>Le competenze hanno riguardato due ambiti:</p> <p>1)Comunicative/operative</p> <p>2)Cognitive e motorie</p> <p>Le competenze finali sono risultate per la quasi totalità della classe più che soddisfacenti.</p>
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati</u></b>	<p>La conoscenza e la pratica dell’attività sportiva, che è un obiettivo fondamentale delle scienze motorie, in vista anche dell’acquisizione e del consolidamento di abitudini permanenti di vita, ha trattato tutti gli argomenti inerenti alla materia.</p> <p>Il corpo e la sua funzionalità.</p> <p>Capacità e abilità coordinative.</p> <p>Capacità condizionali e allenamento.</p> <p>Capacità e abilità espressive.</p> <p>Sport, regole e fair play.</p> <p>Salute e benessere.</p> <p>Sicurezza e prevenzione.</p>
<b><u>Abilità</u></b>	<p>Riprodurre i gesti tecnici delle varie attività affrontate. Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo. Applicare le regole e rispettarle.</p> <p>Accettare decisioni arbitrali.</p> <p>Adattarsi e organizzarsi nei giochi.</p>
<b><u>Metodologie</u></b>	<p>Lezioni frontali - gruppi di studio - elaborati - attività in palestra</p>
<b><u>Testi e materiali</u></b> <b><u>Strumenti adottati</u></b>	<p>Libro di testo – contenuti digitali integrativi – lavori in palestra con palloni e palle mediche.</p>

## **7. ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **7.1 PERCORSI INTERDISCIPLINARI**

Il consiglio di classe, tenendo conto del Profilo di indirizzo di riferimento, dei nuclei tematici disciplinari, degli interessi diretti degli studenti, delle tematiche di rilevanza culturale e sociale, ha approfondito e curato la trattazione di percorsi interdisciplinari. Ciò ha favorito l'applicazione concreta di una metodologia di apprendimento/insegnamento utile al superamento di un sapere frammentato e parcellizzato tra le diverse discipline.

#### **OBIETTIVI TRASVERSALI CLASSE V**

- Acquisizione di un metodo di studio non mnemonico, elaborativo e autonomo, finalizzato alla comprensione critica degli argomenti trattati
- Potenziamento delle abilità linguistico-espressive
- Sviluppo e potenziamento delle capacità di contestualizzazione, di riflessione e di collegamento-confronto tra periodi storico-letterari, autori, opere, tematiche, nuclei concettuali
- Riconoscimento dei tratti specifici dei generi e dei testi letterari e del testo non letterario e altro (testo filmico, testo teatrale).
- Comprensione e utilizzazione dei linguaggi specifici delle varie discipline.
- Potenziamento delle capacità di produzione scritta di testi di varia tipologia.
- Promozione della pratica dell'autovalutazione e autocorrezione

<b>TITOLO DEL PERCORSO</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>CONTENUTI</b>
LA RICCHEZZA	ITALIANO	Svevo. Verga
	DIRITTO/ECONOMIA POLITICA	Stato e società civile: lo Stato democratico Sociale/Assistenziale Politica economica/Finanziaria dello Stato e Reddito Nazionale
	FRANCESE	La Borsa; La Globalizzazione
	INGLESE	La Borsa; Crollo di Wall street/The Credit Crunch; Globalization: advantages/disadvantages
	ECONOMIA AZIENDALE	Rapporto costi/benefici; Il reddito come incremento e decremento del patrimonio per effetto della gestione
	MATEMATICA	Le funzioni economiche: Funzione di costi e ricavi La funzione di profitto
L'EQUILIBRIO	ITALIANO	Pirandello
	DIRITTO/ECONOMIA POLITICA	Principio di equilibrio fra poteri. L'equilibrio nella politica economica e finanziaria.
	FRANCESE	Il Marketing; La pubblicità.
	INGLESE	Le 4 Ps; The Marketing Mix; Oscar Wilde's <i>The Picture of Dorian Gray</i> ; The U.K government + Brexit
	ECONOMIA AZIENDALE	Punto di Equilibrio; Analisi per indici: indici finanziari ed economici
	MATEMATICA	The Break even point; Il prezzo di equilibrio
IL TEMPO	ITALIANO	Svevo; Ungaretti
	DIRITTO/ECONOMIA POLITICA	Le forme di Stato nel tempo. L'evoluzione storica della finanza pubblica
	FRANCESE	Proust: <i>Le petite Madeleine</i> Baudelaire: <i>correspondences</i>
	INGLESE	E-commerce; Changing societies: Integration and Immigration debate

	ECONOMIA AZIENDALE	Il periodo amministrativo. La gestione aziendale è divisa in intervalli temporali. Il rendiconto finanziario
	MATEMATICA	Le derivate. Punti di massimo e minimo liberi e vincolati. Il coefficiente di elasticità
IL POTERE	ITALIANO	D'Annunzio
	DIRITTO/ECONOMIA POLITICA	La sovranità dello Stato. Le autonomie locali
	FRANCESE	Le regioni della Francia; i poteri dello Stato in Francia
	INGLESE	Le multinazionali; Globalization for business; Outsourcing/Offshoring
	ECONOMIA AZIENDALE	Il soggetto economico; Il Bilancio; Analisi per flussi
	MATEMATICA	La funzione dell'utile e i limiti di produzione
LA PERSONA	ITALIANO	Pirandello; Pascoli
	DIRITTO/ECONOMIA POLITICA	La cittadinanza. I diritti inviolabili ed i doveri inderogabili; i principi costituzionali alla base della tassazione
	FRANCESE	Proust: Le petite Madeleine Baudelaire: correspondences
	INGLESE	From Globalization to Glocalization; the Roaring Twenties; the Swot analysis
	ECONOMIA AZIENDALE	Le imprese industriali e mercantili: differente struttura del patrimonio; i revisori contabili.
	MATEMATICA	La ricerca operativa e le sue fasi Il modello matematico;

## 7.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL)

### DESCRIZIONE SINTETICA DEL PERCORSO

Il percorso è stato realizzato attraverso attività esterne in azienda e lezioni teoriche, nonché moduli interni, allo scopo di promuovere la cultura d'impresa, lo spirito d'iniziativa, l'imprenditorialità e l'educazione economica e fiscale.

Si sono assicurati quindi ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione delle competenze specifiche previste dai profili educativi, culturali e professionali del corso di studi, così da agevolare sia l'inserimento nel mondo del lavoro, sia l'eventuale accesso ai percorsi universitari.

Nello specifico, nella classe terza gli alunni, opportunamente guidati, hanno attivato un'esperienza d'impresa, in gemellaggio con una scuola spagnola, finalizzata alla costituzione di più mini-company ed allo scambio di prodotti con l'istituto spagnolo. Hanno poi partecipato ad uno stage c/o l'Agenzia delle Entrate durante il quale hanno avuto modo di relazionarsi con il pubblico attraverso attività di front office e back office. Nel corso del quarto anno si è dato spazio ad uno stage c/o l'Azienda ANM per la digitalizzazione dei dati, durante il quale gli studenti hanno utilizzato un applicativo per la catalogazione informatica della documentazione del personale dipendente dell'azienda. In quarta, in coerenza con l'attività intrapresa l'anno precedente, sono stati completati lo stage c/o l'Agenzia delle Entrate e l'esperienza della mini-company con l'IGS. Infine, si è realizzato un progetto di scambio culturale con la John Cabot University di Roma che ha impegnato gli alunni in gruppi per svolgere attività di ricerca, lettura e analisi delle poesie di Emily Dickinson. Da tali project work sono scaturite produzione e presentazione di un video. La discussione delle tematiche universali della scrittrice americana ha offerto lo spunto per discussioni più ampie, favorendo il confronto in lingua inglese con giovani studenti universitari provenienti da varie parti del mondo, relativo a usi e costumi dei vari paesi.

Nel corso del corrente anno scolastico si è preferito concentrare l'attenzione sull'orientamento universitario al quale hanno partecipato tutti gli alunni o gruppi di alunni.

Tutti gli allievi impegnati nel percorso ASL hanno manifestato particolare interesse per tutte le attività inerenti al percorso, il che si evince anche dalle schede di valutazione compilate dai tutor esterni che hanno apprezzato la condotta dei singoli, relativamente al rispetto dei tempi di lavoro e delle consegne loro affidate.

<b>3° ANNO</b>
Azienda/ente che ha ospitato gli studenti in alternanza: Ufficio della direzione provinciale dell’Agenzia delle Entrate Napoli 2/IGS S.r.l. Modulo interno: Il linguaggio e la comunicazione
Descrizione del percorso : Studenti in azione – Gli studenti incontrano l’Agenzia delle Entrate
Docente tutor: Annamaria Attanasio
Modalità organizzative e fasi di attuazione: Didattica laboratoriale, stage, gruppi di studio realizzati in entrambi i quadrimestri a scuola e c/o le aziende
Attività numero ore: 142

<b>4° ANNO</b>
Azienda/ente che ha ospitato gli studenti in alternanza: Azienda Napoletana Mobilità/IGS srl/Ufficio della direzione provinciale dell’Agenzia delle Entrate Napoli 2 Modulo interno: La ricchezza John Cabot University
Descrizione del percorso: Studenti per l’implementazione e la dematerializzazione in ANM : dalla cartella cartacea del personale al fascicolo informatizzato Studenti in azione – Gli studenti incontrano l’Agenzia delle Entrate Lettura delle poesie di Emily Dickinson; discussione dell’opera in classe e insieme agli studenti della JCU; Visione dell’opera teatrale presso l’English Theatre of Rome e partecipazione al concorso Video Italy Reads
Docente tutor: Annamaria Attanasio
Modalità organizzative e fasi di attuazione: Didattica laboratoriale, stage, gruppi di studio realizzati in entrambi i quadrimestri a scuola e c/o le aziende Incontri a scuola e workshop presso la JCU
Attività numero ore: 234

<b>5° ANNO</b>
Azienda/ente che ha ospitato gli studenti in alternanza: Istituto
Descrizione del percorso: Rielaborazione dei materiali e delle attività del terzo e del quarto anno
Docente tutor: Annamaria Attanasio
Modalità organizzative e fasi di attuazione: Laboratori didattici
Attività numero ore: 10

### 7.3 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di “Cittadinanza e Costituzione” riassunti nella seguente tabella.

Il primo percorso ha visto il coinvolgimento delle seguenti discipline: Diritto, Economia Politica, Storia mentre il secondo: Diritto, Economia Politica, Francese, Inglese.

ARGOMENTO	TITOLO DEL PERCORSO	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	COMPETENZE
<p><b>COLLABORAZIONE CON IL PARLAMENTO</b> Riflessione e la rielaborazione sui principi e sull’attualità della Carta costituzionale Percorsi didattici relativi ai valori e agli istituti costituzionali</p>	<p>Principi della Costituzione a fondamento dell’attuale assetto istituzionale giuridico ed economico. Il cammino dei diritti umani.</p>	<p>Lezioni interattive dialogate e frontali. Reperimento di fonti relative a fatti di attualità inerenti agli argomenti in oggetto (documenti, fonti normative, articoli di giornali) Incontro con i magistrati in Aula Magna. Conferenza autogestita dall’allievo rappresentante d’Istituto sul tema : “Attuale situazione politica economica dell’Italia: lo spread, il reddito di cittadinanza, la riforma Fornero, la flat tax, il Bilancio dello Stato e i vincoli con l’unione europea.” Incontro sul fenomeno delle mafie e della criminalità organizzata con il questore, dott. Antonio de Iesu ed il deputato Andrea Caso.</p>	<p>Cogliere l’essenza dello Stato democratico nel riconoscimento e nell’attuazione dei diritti inviolabili e doveri inderogabili dell’uomo in condizioni di uguaglianza. Saper agire ed interagire con senso civico e responsabilità nel rispetto di sé e degli altri. Riconoscere nella “cittadinanza attiva” il giusto mezzo per contribuire al progresso spirituale e materiale della società nel rispetto dei valori umani universalmente condivisi.</p>
<p><b>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA EUROPEA</b> Percorso didattico a sostegno della formazione e dell’apprendimento di uno dei temi centrali e di maggiore attualità e valore educativo dell’insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione”</p>	<p>“Il cittadino di oggi nel contesto nazionale ed europeo”</p>	<p>Lezioni interattive dialogate e frontali. Reperimento di fonti relative a fatti di attualità inerenti agli argomenti in oggetto (documenti, fonti normative, articoli di giornali) Conferenza autogestita dall’allievo rappresentante d’istituto sul tema: “U.E.: storia, trattati, istituzioni e modalità di voto per le prossime elezioni.”</p>	<p>Acquisire consapevolezza del proprio essere cittadino d’Italia, d’Europa e del mondo. Riconoscere l’interdipendenza giuridico-economica tra U.E. e stati membri. Riconoscere nella “cittadinanza attiva” il giusto mezzo per contribuire al progresso sociale in tutti i contesti: locale, nazionale ed internazionale.</p>

## 7.4 Altre ATTIVITA'

Il Consiglio ha aderito alle seguenti attività:

### **CULTURAL EXCHANGE PROJECT: A CULTURAL CLASH**

Il progetto di scambio culturale, ha inteso promuovere il dialogo interculturale, potenziando la conoscenza della lingua inglese e la capacità di usarla in contesti comunicativi reali e diversificati, favorendo l'acquisizione ed il potenziamento dell'Area linguistica e comunicativa allo scopo di fornire ai nostri studenti un profilo internazionale di sempre più ampio respiro. Un progetto di scambio culturale sviluppa la capacità di cooperazione, integrazione dell'altro e accoglienza.

La scuola coinvolta per lo scambio culturale è il Liceo Zespòl SzKòl Ogòlnokształcacych i Zawodowych im KròlaWladyslawa Jagielly a Przeworsk (cittadina a 200 km da Cracovia).

La classe è stata coinvolta in diverse attività di orientamento e non

- **UNIVEXPO'** 11 ottobre 2018 - Complesso Universitario Monte Sant'Angelo -Salone dello Studente Campano, manifestazione regionale di orientamento universitario, organizzata da ATENEAPOLI, quindicinale di informazione universitaria, dall'Università Federico II in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e gli Atenei campani.
- **“SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE”** - Promuovere l'inclusione dei minori stranieri in transizione verso l'età adulta, a scuola e nei percorsi lavorativi” - Palazzo Zapata, organizzato dall'European Centre for Bioethics and Quality of Life – UNESCO Chair in Bioethics-, in occasione dell'UNESCO WORLD BIOETHICS DAY dedicato all'articolo13 della Dichiarazione Universale sulla Bioetica e sui Diritti Umani dell'UNESCO.
- **“METTITI IN GIOCO – I GIOVANI VERSO IL LAVORO”** Seconda edizione - Le agenzie per il lavoro e le Aziende incontrano i ragazzi di garanzia giovani
- **INCONTRI DI ORIENTAMENTO** presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II: Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni - Dipartimento di Scienze - Economiche e Statistiche
- **PRESENTAZIONE NUOVO CORSO DI LAUREA - “ HOSPITALITY MANAGEMENT”**Università degli Studi di Napoli Federico II- Economia
- **“IL GOVERNO DELLE MIGRAZIONI”Orientamento Giurisprudenza Federico II -**
- **“NOI SIAMO LA NOSTRA CITTA'”** presentazione del libro **“La maledizione dell'acciaio”** c/o il Cinema Teatro Acacia; l'evento rientra in un progetto di sensibilizzazione sull'identità territoriale
- **INCONTRI DI ORIENTAMENTO** informativo presso l'istituto con esperti dell'Università Parthenope. Aree di interesse: Giuridico Economica e Scienze e Motorie
- **“UN GIORNO ALL'UNIVERSITA'”** – presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università di Napoli “Federico II”
- **CONSULTA DELLA LEGALITA' V** Municipalità di Napoli presieduta dal Dr. Aldo De Chiara nell'ambito di Cittadinanza e costituzione a supporto degli Istituti secondari superiori.
- **CINEFORUM** c/o Cinema Plaza/Arcobaleno

## **8. ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI PER LE PROVE D'ESAME DI STATO**

### **PRIMA PROVA**

Sono state somministrate agli alunni, in qualità di prove di verifica periodiche ed esercitazioni a casa, prove di produzione scritta di italiano che tenessero conto della varietà delle possibili tipologie testuali.

Le prove sono state precedute da spiegazioni ed esercitazioni in classe sulle diverse caratteristiche delle categorie testuali. In relazione alle singole prove sono state elaborate specifiche griglie di valutazione.



Il criterio di sufficienza adottato è stato il seguente: pertinenza sostanziale alle categorie della tipologia testuale, conoscenza, pur non approfondita, dei temi affrontati, accettabile coerenza espositiva, complessiva correttezza ortografica e morfosintattica.

Sono state svolte due simulazioni utilizzando gli esempi di prova proposti dal MIUR, nelle date proposte dal MIUR: 21 Febbraio 2019 - 26 Marzo 2019

## **SECONDA PROVA**

(ECONOMIA AZIENDALE)

Sono state somministrate agli alunni, come prove di verifica periodiche e come esercitazioni a casa, prove formulate sulla base dei criteri ispiratori previsti nella programmazione dipartimentale.

Sono state svolte due simulazioni utilizzando gli esempi di prova proposti dal MIUR, nelle date proposte dal MIUR: 28 Febbraio 2019 - 2 Aprile 2019

Per la valutazione delle prove scritte d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento

<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>
Piano triennale dell'offerta formativa
Programmi disciplinari e Relazioni finali
ALLEGATO 1 – Griglie di valutazione prima, seconda prova. ALLEGATO 2 – Documentazione relative alle simulazioni prima, seconda prova.
Fascicoli personali degli alunni
Verbali consigli di classe e scrutini
Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione del credito scolastico
Materiali utili

<b>CONSIGLIO DI CLASSE</b>			
<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Firma</b>
<b>Attanasio</b>	<b>Annamaria</b>	<b>Matematica</b>	
<b>Cariello</b>	<b>Vincenzo</b>	<b>Francese</b>	
<b>Cicconardi</b>	<b>Arturo</b>	<b>Scienze Motorie</b>	
<b>Fabbricatore</b>	<b>Anna</b>	<b>IRC</b>	
<b>Izzo</b>	<b>Maria</b>	<b>Diritto - Economia Politica</b>	
<b>Postiglione</b>	<b>Annarita</b>	<b>Economia Aziendale</b>	
<b>Savino</b>	<b>Mariarosaria</b>	<b>Inglese</b>	
<b>Vitagliano</b>	<b>Patrizia</b>	<b>Italiano - Storia</b>	

Napoli, 15 Maggio 2019

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**PROF. STEFANO ZEN**